Il suo mondo d'apparenza

Siediti affianco a me. Siediti e fatti guardare mentre muta parli di te stessa. Occhi, capelli e altre parti della tua testa altamente comunicative. L'istante indifferente da te donatomi mi illumina di bianche lacrime portatrici di verità e distruttrici della tua figura sincera e disamorata. Stanca di pensare e dal pensiero impaurita e resa insofferente.

Roma 29-11-2003

a Giusi



